

1.5 – Spese ammissibili ed ammontare dei contributi

Sono ammissibili le spese strettamente legate alla realizzazione delle singole operazioni e sostenute nel rispetto di quanto disposto dalla normativa comunitaria e nazionale sull'ammissibilità delle spese adottata con D.P.R 196/2008 e ss.mm.ii., ai sensi dell'articolo 56, paragrafo 4, del Regolamento (CE) N. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, che prevede che “Le norme in materia di ammissibilità delle spese sono stabilite a livello nazionale, fatte salve le eccezioni previste dai regolamenti specifici per ciascun Fondo. Esse riguardano la totalità delle spese dichiarate nell'ambito del programma operativo”, di quanto disposto dal Regolamento CE N. 1080/2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e, in particolare, dall'articolo 7 (Ammissibilità delle spese) e dal Regolamento (CE) N. 1828/2006 (Regolamento di attuazione).

Le spese ammissibili nell'ambito della Call for proposal “Energia Sostenibile” riguardano:

- progettazione tecnica ed economico-finanziaria, redazione dei piani della sicurezza in fase di progetto e di cantiere, direzione lavori, sicurezza e collaudo, pubblicazioni e gara, fino al massimo del 15% dell'importo a base d'asta secondo lo schema di QE di cui all'Allegato A voci da B1 a B4;
- rilievi, diagnosi, accertamento e indagini (voce B5 di cui all'Allegato A)
- realizzazione, acquisto e installazione di impianti, apparecchiature, strumenti e materiali necessari alla realizzazione del progetto;
- imprevisti per la realizzazione del progetto e nel limite massimo del 5% dell'importo dei lavori a base d'asta e degli oneri per la sicurezza solo nel caso di interventi relativi all'involucro edilizio e suoi componenti;
- IVA realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario e solo se non recuperabile, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente;
- spese generali, nel limite massimo del 5% dell'operazione cofinanziata (voci di cui al punto B6 secondo lo schema di QE Allegato A).

Ammontare dei contributi

Le risorse finanziarie relative alla presente Call for proposal potranno essere impiegate per l'erogazione di contributi a fondo perduto fino al 100% della spesa ammissibile. Il contributo non è cumulabile con altri incentivi, fatto salvo il ricorso ai fondi di ingegneria finanziaria.

Modalità di erogazione/pagamento dei contributi

Servizi di progettazione (solo per Regione Lazio SA)

Pagamenti della Regione al beneficiario	Stato di avanzamento relativo all'intero costo del servizio di progettazione	Rendicontazione della spesa da parte del beneficiario validata dall'UC
-	Affidamento incarico di progettazione	
40%	Consegna elaborati preliminare e definitivo	previa fatturazione del professionista
60%	Approvazione e validazione degli elaborati	verifica finale documentazione e giustificativi

Tale modalità implica una gestione separata della progettazione, con CUP differenziato

Lavori

per Regione Lazio SA – (per tutte le tipologie di destinatario/beneficiario)

Pagamenti al destinatario	Stato di avanzamento relativo all'importo del contratto	Rendicontazione della spesa da parte del beneficiario validata dall'UC
20%	stipula contratto di APPALTO	acquisizione di idonea fideiussione
20%	SAL di importo pari al 40%	Spese effettivamente sostenute per almeno il 40% dell'importo del contratto
40%	SAL di importo pari all' 80%	Spese effettivamente sostenute per almeno l'80% dell'importo del contratto
20%	100% (o minore importo)	Certificato di collaudo/Certificato di regolare esecuzione. Verifica rendicontazione finale

Lavori

per ATER

Erogazioni (trasferimenti della Regione al beneficiario)	Stato di avanzamento relativo all'intero costo del progetto finanziato	Rendicontazione della spesa da parte del beneficiario validata dall'UC
30%	Sottoscrizione atto di impegno	acquisizione di idonea fideiussione
40%	40%	Spese effettivamente sostenute per almeno il 30%
30%	100% (o minore importo)	Certificato di collaudo. Verifica rendicontazione finale

1.9.3 – Selezione delle imprese affidatarie

La Regione Lazio ha provveduto con Determinazione Dirigenziale G04051 del 31/03/2014 alla costituzione di un elenco di operatori economici (long list) da interpellare per l'affidamento di lavori di importo complessivo inferiore a un milione di Euro, con il sistema della procedura negoziata senza pubblicazione di un bando di gara, con riferimento all'art. 57, comma 6 e dell'art. 122, comma 7, del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i. ovvero per l'affidamento mediante cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 125, comma 8, del D.Lgs n. 163/2006, qualora ricorrano le condizioni di cui al comma 6 del medesimo articolo.

E' stata istituita con nota n° 531876 del 26/09/2014 e successiva 674181 del 03/12/2014 per l'attuazione degli interventi in cui la Stazione Appaltante è la Regione Lazio, una struttura di Coordinamento individuata nell'Area Genio Civile Lazio Nord, avente il compito di coordinare tutte le attività dei Responsabili Unici del Procedimento nominati dalla Direzione IAPA per l'attuazione degli interventi.

All'interno della long list la struttura di coordinamento provvederà a selezionare le imprese aventi requisiti di capacità tecnica in relazione alle tipologie di interventi da realizzare (short list).

Per i lavori di importo complessivo compreso tra € 500.000,00 ed € 1.000.000, saranno invitati almeno 10 soggetti e, per lavori di importo inferiore a € 500.000, almeno 5 soggetti, selezionati, all'interno della short list, sulla base delle informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione economico-finanziaria e tecnico-organizzativa desunte dal suddetto albo regionale degli operatori economici, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, trasparenza, concorrenza e rotazione.

Ove tutti i soggetti aventi i requisiti necessari per la tipologia di intervento da realizzare, presenti negli elenchi (short list) risultino invitati ad almeno una procedura negoziata, si procederà a randomizzare l'intero elenco (long list) e si potrà procedere ad individuare i successivi elenchi di imprese da invitare alla presentazione delle successive offerte, anche se già invitati e partecipanti ad altra procedura.

Qualora l'albo regionale non contenga Operatori Economici aventi i requisiti richiesti per la tipologia di lavori da realizzare, o siano in numero insufficiente, la struttura di coordinamento potrà procedere alla individuazione degli stessi mediante il ricorso prioritariamente ad altri elenchi di Operatori Economici già costituiti, e qualora non individuati, mediante il ricorso ad apposita indagine di mercato.

Gli operatori economici selezionati vengono contemporaneamente invitati a presentare le offerte oggetto della negoziazione, con lettera contenente gli elementi essenziali della prestazione richiesta. La stazione appaltante sceglierà l'operatore economico che ha offerto le condizioni più vantaggiose, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, previa verifica del possesso dei requisiti di qualificazione previsti per l'affidamento di contratti di uguale importo mediante procedura aperta, ristretta, o negoziata previo bando.

In caso di gara deserta, la struttura di coordinamento provvederà ad estrarre ulteriore short list contenente le Imprese da invitare ad una nuova procedura, in tal caso è consentito utilizzare il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara (art. 82 c.2 lett. B) del D.lgs. 163/2006).

Per quanto non indicato e per quanto riguarda i progetti realizzati dalle ATER, si rimanda alle parti applicabili del D.Lgs. 163/2006 e del DPR 207/2010.